

COMUNE PROGETTO DA 800 MILA EURO CHE COINVOLGE ANCHE LA PROVINCIA

# Campanassa e Brandale parte la ristrutturazione

## Restauro in chiave turistica per la "torre civica"

SAVONA

Con una spesa di 800 mila euro (480 mila a carico del programma di finanziamenti regionali Por) il Comune avvierà il restauro del complesso del Brandale e in particolare della Campanassa, torre civica che contende alla Torretta il ruolo di simbolo della città di Savona. In realtà si tratterà di una collaborazione che metterà insieme Comune, Provincia, Regione, Università di Genova e Sovrintendenza.

Il complesso monumentale del Brandale è anche la storica sede dell'Associazione A Campanassa. «Parliamo dell'edificio più significativo per la storia di Savona», dice il suo presidente Carlo Cerva che ieri mattina a Palazzo Sisto ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa. C'erano anche l'assessore alla Cultura del Comune, Ferdinando Molteni, il commissario della Provincia, Mario Spanu, il dirigente del settore Cultura del Comune, Marta Sperati.

«Il progetto di recupero del Brandale è nato circa un anno fa da un'iniziativa del sindaco Berruti che puntava a riunire tutti gli enti interessati alla ristrutturazione di questo complesso che anche la Provincia ha inserito nel proprio sistema museale», ha detto Molteni. Sotto l'egida del vicesindaco Paolo Caviglia, sono state poi coinvolte anche l'Università (Facoltà di Architettura, Laboratorio delle metodiche analitiche per il restauro, responsabile Stefano Musso) e l'architetto Rossella Scunza della Sovrintendenza.

Gli interventi previsti, da sviluppare in una successiva progettazione definitiva, sono finalizzati ad un restauro conservativo dell'immobile e al



Il presidente Carlo Cerva

contempo a migliorarne le condizioni di fruibilità: si tratta di interventi di deumidificazione, restauro delle superfici interne, adeguamento tecnico e funzionale e rimozione di barriere architettoniche. [P.P.]

Varazze

### Soletta estiva Via ai lavori sul fiume Teiro

Proseguono i lavori nel centro di Varazze per ricoprire provvisoriamente, per la stagione estiva, l'alveo del torrente Teiro sul quale è aperto un grande cantiere: i lavori serviranno a spostare il letto dell'affluente rio Arzocco più vicino al mare. A breve arriveranno, di notte e con un trasporto eccezionale, le 70 travi utilizzate a sostegno laterale degli scavi e durante le operazioni di scarico sarà vietato il traffico in viale Nazioni Unite. La soletta transitoria di cemento che ricoprirà il cantiere, in modo da far riprendere la circolazione viaria a due sensi, sarà posata entro la prima decade di luglio. [M.PI.]

Tribunale

### Rapinatore questa mattina dal giudice

Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Federico Moi, il ventiquattrenne torinese fermato dai carabinieri con l'accusa di aver assaltato con un complice (anche lui identificato) il 25 agosto dello scorso anno l'agenzia di Spotorno della Popolare di Novara. L'uomo è stato «incassato» da un confronto svolto in tribunale lunedì scorso: due testimoni, infatti, lo avrebbero riconosciuto. A quel punto, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi che ha coordinato le indagini dei carabinieri, ha disposto il fermo del torinese. [C.V.]

Vado L.

### Bombardier Aurelia bloccata per la protesta

Quattrocento lavoratori della Bombardier sono scesi in piazza ieri mattina a Vado per protestare contro il mancato arrivo della commessa dei 150 locomotori E 464 da parte di Trenitalia. I sindacati hanno anche decretato lo stato di mobilitazione per tutto il mese di giugno. «A questo punto chiediamo l'intervento del ministro Scajola - ha precisato il segretario provinciale della Fiom-Cgil, Alberto Lazzari -. Senza un intervento deciso del governo questa vertenza non si sblocca e il futuro dello stabilimento è a rischio». Per circa un'ora, dalle 11 alle 12, l'Aurelia è rimasta bloccata dal corteo all'altezza di piazza Cavour. [A.A.M.]

Porto di Savona-Vado

### Operazioni doganali più veloci grazie ai documenti "telematici"

Operazioni doganali più veloci nel porto di Savona-Vado. Dopo una fase sperimentale avviata dall'Agenzia delle Dogane, al Reefer Terminal di Vado Ligure verrà a breve utilizzata la procedura di «pre-clearing» che permette di acquisire per via telematica i documenti per lo sdoganamento delle merci prima dell'attracco della nave. Il vantaggio più evidente per gli operatori portuali consiste nella possibilità di conoscere prima dello sbarco il canale di controllo selezionato dal sistema informativo doganale e garantire così una gestione più razionale degli spazi nello stoccaggio dei contenitori. «L'obiettivo della nuova procedura - spiegano i responsabili dell'Autorità portuale e del Reefer Terminal - è quello di minimizzare la giacenza della merce in porto perché si potranno spedire le merci quasi contestualmente allo sbarco, minimizzando così i tempi di giacenza e scongiurando il rischio di saturazione degli spazi portuali». [L.M.]

La parola ai lettori

### Troppi dubbi sul voto di condotta

Voto di condotta a scuola: credo che le circolari del ministro Gelmini non siano riuscite a fare chiarezza. Per la maturità 2009 addirittura farà media con quello delle altre materie per decretare o meno l'ammissione alla prova di Stato. Manca un metro di giudizio univoco, per certi professori il 7 - come avveniva ai miei tempi - vale l'insufficienza, altri invece considerano la condotta come le altre materie e il 6 indica già la sufficienza. Dopo la famiglia la scuola è un luogo fondamentale per l'educazione dei ragazzi e credo che il ministro Gelmini, in tv e magari su YouTube, come ha fatto di recente per annunciare le materie d'esame - debba rivolgere un discorso chiaro a studenti, genitori e insegnanti sui criteri di valutazione.

LETTERA FIRMATA  
SAVONA

Risponde Maurizio Fico: «In una delle decine di circolari ministeriali probabilmente tutte queste cose sono state spiegate, ma un intervento diretto del ministro Gelmini sui principali mezzi di informazione sarebbe molto utile. L'obiettivo condiviso è quello di una maggiore serietà, che non significa seriosità, a scuola».

### La scuola insegna la sicurezza in casa

La scuola ha tra i propri obiettivi la formazione di una persona capace di vivere consapevolmente nella società civile, capace di gestire sé stessa e di aiutare tutti coloro che dovessero trovarsi in difficoltà. A volte può capitare, non solo a scuola, di vivere situazioni di emergenza: dai piccoli incidenti domestici ad una calamità naturale. In queste situazioni, ogni cittadino deve essere in grado di dare risposte corrette, deve saper reagire positivamente, sia per tutelare la propria persona, sia il prossimo. Allo stesso modo come l'allievo apprende i saperi e i comportamenti corretti, è importante che la scuola dia ampio spazio ai temi della prevenzione dei rischi. Tutti gli alunni partecipano ogni anno a due esercitazioni di reazione corretta al pericolo ed alla conseguente evacuazione, secondo un piano prestabilito conosciuto da tutte le persone del plesso scolastico. Gli insegnanti informano gli alunni che esistono delle regole precise e che se vi fosse un pericolo (incendio, terremoto...) è saggio e sicuro rispettare, piuttosto che fuggire tutti caoticamente. Sarebbe opportuno, a casa, far «raccontare» ai propri figli l'esperienza vissuta e discuterne insieme. Ogni anno si affina il processo di formazione anche in questo settore, ed aumenta il livello di com-

petenza e di affidabilità anche nel campo della sicurezza. Il problema della sicurezza nella scuola, come prevenzione dei pericoli, è quindi un aspetto importante dell'educazione, come previsto dalla Legge 626.

UN GRUPPO DI INSEGNANTI E GENITORI,  
SAVONA

### Pulizia del Letimbro La risposta dell'Enpa

Rispondiamo al signor Consiglio, circa la nostra protesta sulla pulizia del Letimbro in via Garroni: siamo favorevoli alla manutenzione del torrente. Che venga però effettuata nei mesi in cui non vi sono nidi e nidiate, che si tenga conto dell'importanza della vegetazione delle sponde in relazione al pericolo di alluvione, rispettando i principi dell'ingegneria naturalistica e che ci si attenga all'autorizzazione all'abbattimento di un pino pericolante e non al taglio di altre piante. Per contenere la presenza dei topi occorre ridurre le fonti di alimentazione, in modo che la specie autoriduca la fertilità; per tale ragione gli animalisti, che curano le colonie di gatti liberi, riempiono i loro piattini con dosi strettamente necessarie di cibo.

ENPA  
SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA  
REDAZIONE DI SAVONA  
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona  
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it  
Pregiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

ALBISOLA S. PROTESTA IL MARITO

## Donna investita da bici sulla Passeggiata Montale

Un ragazzo in bicicletta che sfreccia tra la gente che affolla il lungomare di Albisola Superiore travolgendo una donna di mezz'età.

E' accaduto durante i giorni del ponte festivo appena trascorso. A segnalare il fatto è Fabrizio Corte, marito dell'investita con cui vive ad Albisola Capo. «Mi trovavo con mia moglie sulla passeggiata "Eugenio Montale" percorsa da una folla di gitanti a piedi e in bicicletta che sfrecciavano incuranti delle lamentele dei pedoni e dei divieti ben esposti dal Comune di Albisola Superiore. All'improvviso sbucava un ragazzo in bici che, credendo di essere al Giro d'Italia, investiva mia moglie. Le discussioni che seguivano non portavano a nulla, perciò decidevamo di chiamare i vigili urbani

per esporre l'accaduto. Purtroppo ci è stato risposto che tutti gli agenti erano impegnati ad attendere il passaggio del ministro Ignazio La Russa, in visita elettorale ad Ellera».

L'albisolese si appella alle forze dell'ordine, chiedendo più controlli durante il fine settimana. «Da circa un mese stiamo operando con una pattuglia sulla passeggiata proprio per bloccare gli esagitati che scambiano il lungomare per una pista - è la risposta di Alessandra Ghidara, comandante della polizia municipale di Albisola Superiore -. Naturalmente bisogna lavorare con criterio, non è certamente il caso di intervenire quando incontriamo il bimbo che pedala seguito dai genitori. Abbiamo già fermato parecchi adulti in sella alla bici, costringendoli a proseguire a piedi». [M.PI.]

COMUNE CITTA' DIVISA IN SETTE ZONE

## Albisola, dal 10 giugno nuove tariffe per la sosta

Dal 10 giugno al 10 settembre tornerà in vigore l'ordinanza sui parcheggi a pagamento di Albisola Superiore con le stesse modalità dello scorso anno. Per evitare sanzioni è bene che gli automobilisti si procurino il depliant fatto stampare dal Comando della Polizia municipale, distribuito in vari esercizi commerciali, con la piantina della città.

Nella zona litoranea di Albisola Capo, sono state istituite sette zone di sosta regolamentata in due periodi dell'anno. Dal 10 giugno al 10 settembre per tutte le sette fasce, e dal primo gennaio al 9 giugno e dall'11 settembre al 31 dicembre per determinati tipi di parcheggi, denominati da P1 a P7. Le agevolazioni sono per la prima auto di famiglia dei residenti, munita di contrassegno da applicare al-

l'interno del parabrezza (costo 5 euro, validità illimitata), e per la seconda vettura, con tanto di tessera. Altre agevolazioni sono previste per i proprietari di seconda casa (per una sola macchina), i titolari di attività commerciali e loro dipendenti, sempre per una sola vettura, e i titolari di attività artigianali aventi sede in Albisola per mezzi di lavoro non superiori a 35 quintali. Per chi supera questo limite è interdetta la P1, ossia il piazzale antistante la vecchia stazione ferroviaria.

I costi vanno dai 30 euro mensili a 50 per il periodo estivo. La selva dei prezzi varia per ogni zona: ad esempio per la P1 è di un euro e mezzo l'ora, con tariffa proporzionale ai minuti, tutti i giorni dalle 8 a mezzanotte; 5,50 euro per 6 ore e 10 euro per 12 ore. La sosta minima è di mezz'ora. [M.PI.]

# 24h

## SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Delia Ferrera**, corso Italia, tel. 8272902. **San Lorenzo**, via Piave 38, tel. 850473. **Saettonne**, via Quiliano, tel. 829803. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettonne**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA CAIRO: Manuelli** via Roma, tel. 503855. (per il notturno **San Rocco di Pallare**, tel. 590384 e **Zizzini di Cairo**, tel. 518292. **MILLESIMO: Saroldi**, piazza Italia, tel. 565650. **BARDINETO: San Nicolò**, piazza Veneto 1, tel. 7907131. **VADESE: Vado: Mezzadra**, via Aurelia 136, tel. 880231; in appoggio **Quiliano, Comune**, tel. 200007. **SPOTORNO: Citriniti**, p.za Colombo, tel. 745342. **FINALESE PIETRA LIGURE: Soccorso**, via Battisti

**AMBULANZE**

**GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)**  
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì): tel. numero verde **800.556.688**.

125, tel. 616732. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE: Del Borgo**, via Fiume, tel. 690623. **BORGHETTO: Comunale**, via Europa 33, tel. 971013. **ALBENGANESE CERIALE: Moreno**, via Aurelia, tel. 931049. **ALBENGA: Comunale** via don Gallo, tel. 51701. **VILLANOVA: Ranaldo**, via Roma, tel. 582927. **ALASSINO ALASSIO: Inglese**, corso Dante, tel. 640128. (il 2 giugno **Nazionale**, tel. 640606) **ANDORA: Borgarello**, via Clavesana, tel. 85040. **ALBISOLA-VARAZZE ALBISSOLA MARINA: Della Concordia**, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.: Stella Maris**, corso Mazzini, tel. 480243. **CELLE: Brunetti**, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE: Gallo**, piazza Malocello, tel. 97280.